
CONVEGNO PRESSO L'UNIVERSITÀ DI CHIETI: IL NURSING NELL'UNIVERSITÀ: SUA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

Eufemia Renzi ⁽¹⁾ - Concettina Grifone ⁽²⁾

In questo lavoro viene riportata una sintesi relativa al convegno promosso sull'organizzazione e sviluppo del Nursing nell'Università promosso il 22.12 u.s. dal Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti.

La formazione infermieristica oggi è in continua evoluzione. Gli infermieri sono entrati nel ciclo universitario insieme a tutti gli altri studenti e la formazione accademica porterà la professione ad un maggior riconoscimento sociale. Attualmente il percorso formativo si sta sviluppando verso il 2° livello ; alcune università hanno attivato la laurea specialistica e molte altre hanno avuto anche esperienze di formazione complementare (Master di I° livello); rimane da attivare il terzo livello di formazione (Dottorato di ricerca) per gli ambiti più elevati dello sviluppo della conoscenza della disciplina infermieristica e per formare studiosi in grado di creare un network tra la ricerca, la formazione, la clinica, e il management sanitario. Con questa ottica, il Corso di Laurea in Infermieristica il 19 Novembre scorso ha promosso un convegno per avere un momento di riflessione sull'infermieristica e la formazione accademica. All'incontro, molto stimolante, sono stati invitati i Magnifici Rettori dell'Università "La Sapienza" di Roma, dell'Aquila e di Chieti, oltre alla Federazione Nazionale Collegi IPASVI, alla Consociazione Nazionale delle Associazioni Infermiere/i, ai Collegi IPASVI, alcuni

rappresentanti della formazione infermieristica assieme alla Collega Julita Sansoni, professore associato Med45 dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Ha partecipato anche una rappresentante della formazione infermieristica statunitense che ha portato uno spaccato interessante della propria realtà. L'obiettivo del convegno era quello di mettere a fuoco l'attuale situazione dell'infermieristica in ambito universitario e tracciarne i possibili sviluppi. I temi salienti che hanno contribuito ad allargare gli orizzonti del nursing, hanno riguardato il percorso formativo accademico nella sessione del mattino e la ricerca infermieristica nella sessione pomeridiana. Si è discusso, oltre della necessità di consolidare il nostro sapere disciplinare con una formazione universitaria diversificata sino ai più alti livelli, di aspetti professionali attinenti la formazione dell'infermiere in relazione anche all'attuale contesto politico, sociale, culturale e sanitario che sta cambiando molto più velocemente rispetto a quanto avvenisse in passato. La scarsità delle risorse a fronte dei crescenti bisogni e i continui cambiamenti dei sistemi sanitari richiedono e richiederanno sempre più operatori sanitari di alto profilo, con conoscenze e competenze continuamente aggiornate.

L'ottica della formazione deve necessariamente spostarsi dall'ospedale ai servizi territoriali in una più complessa prospettiva multidisciplinare. Salute 21, il documento di politica sanitaria della Regione europea dell'OMS e

⁽¹⁾ DAI - Docente e Coordinatore Corso di Laurea in Infermieristica, Università "G. d'Annunzio" Polo Didattico di Chieti

⁽²⁾ DDSI - Docente e Tutor Corso di Laurea in Infermieristica, Università "G. D'Annunzio" Polo Didattico di Chieti

l'ICN introducono un nuovo tipo di infermiere, l'Infermiere di famiglia che darà un contributo chiave in seno all'equipe di professionisti della salute, al raggiungimento dei 21 obiettivi per il XXI secolo.

Gli scenari attuali e futuri della sanità richiedono la flessibilità del percorso formativo e una particolare attenzione agli aspetti "core" del curriculum per evitare la medicalizzazione rafforzando la struttura scientifico - disciplinare propria del profilo professionale dell'infermiere. Nell'ottica del miglioramento del progetto formativo, gli aspetti da curare e che necessitano di riesame e monitoraggio continuo sono rappresentati dalla formazione alla ricerca infermieristica, a partire dal corso base, dalla formazione psicopedagogica e dall'aggiornamento disciplinare dei docenti e dall'insegnamento/apprendimento del nursing clinico.

L'istituzione della Facoltà di Scienze Infermieristiche con docenti di infermieristica strutturati contribuirà a connotare, sviluppare e consolidare l'identità dell'infermiere e lo specifico sapere disciplinare.

Per lo sviluppo della ricerca infermieristica nel nostro Paese è stata sottolineata l'importanza della formazione degli studenti alla metodologia della ricerca per contribuire al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie rese agli utenti ed elevare gli standards professionali.

La situazione italiana in fatto di pubblicazioni di lavori di ricerca scientifica non è sicuramente agli ultimi posti, ma occorre perseverare su questa linea spronando i giovani ad un'osservazione attenta e critica della realtà per continuare quello che altri hanno iniziato con ricadute positive sul servizio. Secondo i criteri di qualità seguiti per valutare la ricerca, in una classifica europea l'Italia sta ai primi posti. Uno dei criteri di qualità utilizzati è " il numero dei lavori di ricerca frequentemente citati", in articoli, conferenze, lezioni. Per il futuro del nursing sarà importante sviluppare una rete di contatto e collaborazione fra tutti i centri che effettuano ricerca infermieristica e sviluppare rapporti internazionali per i temi della professione.